

COMUNE DI CERVASCA

Provincia di CUNEO

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria

al contratto integrativo anno 2016

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo riguardante la contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) Anno 2013 e art. 5 CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali 1.4.1999 – Art. 4 CCNL Comparto Regione e Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. – Artt. 40 e 40 bis del D. L.vo 165/2001 e s.m.i.

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs 30/3/2001, n. 165, al comma 3 – sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis – c. 1 – stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, poi modificati nell'anno 2013 evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- *Contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dai CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- *Contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata dalle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei CCNL a uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- *Contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dalla CCNL/CCDI;

E' in vigore il contratto decentrato a livello normativo anni 2013/15 rapportato alle disposizioni della Legge Brunetta (d.lgs.150/2009), e confermato dalla giunta con provvedimento n.54/2016 tenendo conto del fatto che l'autonomia contrattuale dell'Ente è limitata ad oggi, dalle manovre finanziarie che si sono succedute nel tempo, dal contenimento della spesa del personale rapportata al triennio 2011/13, e dall'obbligo di riduzione della spesa di personale, perseguibile mediante azioni autonome di contenimento degli oneri che si ispirino, tra gli altri, anche al principio di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

In conformità a quanto previsto e chiarito nella citata Circolare RGS n. 25 del 19/7/2012 e seguendo i nuovi schemi a essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo della Contrattazione Decentrata integrativa siglata dalla delegazione trattante.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Pre-intesa Contrattazione Decentrata Integrativa 2016 parte economica definita in data 27/04/2016
Periodo temporale di vigenza	31/12 2016 per la parte economica
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale Componenti: Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL – CISL-F.P. - RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP-CGIL – CISL-F.P. - RSU
Soggetti destinatari	Dipendenti dei livelli
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile c) parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti che è stata acquisita in data odierna.
	Nel caso l'Organo di controllo interno (Il Revisore) dovesse fare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	 Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: SI tale piano è complementare e integrativo al PEG e PDO che ogni anno vengono redatti in sede di approvazione del bilancio di previsione. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 e decreto 33/2013: SI È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 e decreto 33/2013: SI

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dal N.V. ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Tale relazione è assimilata alla Relazione PP al PEG /PDO, al Rendiconto di gestione e alla relativa relazione adottati dall'Ente ai sensi degli artt. 151, 169, 197, 277 e 231 d.lgs. 267/2000 e tali documenti saranno pubblicati sul sito. E' stato redatto il verbale del N.V. di recepimento degli adempimenti portati avanti dal Comune e delle schede riassuntive della performance dell'Ente e del personale, distinte per area.</p>
Eventuali osservazioni:		
Il Regolamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai titoli II e III del D.lgs. 150/2009 e s.m.i. con Deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 27/12/2010 e successiva delibera di integrazione ed ulteriore modifica n. 98 dell'8/7/2012 – E' Stato inoltre nominato il CUG col relativo Regolamento di funzionamento interno.		

I.1 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede come oggetto di contrattazione i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro e le materie concernenti, le relazioni sindacali, con espressa esclusione di quelle previste dall'art 10 commi 1,2,3 D.lgs. 165/2011.

La Contrattazione collettiva integrativa è volta ad assicurare adeguati livelli di efficacia, efficienza e produttività dei servizi, incoraggiando l'impegno e la qualità della performance.

Si svolge in materie esclusivamente demandate alla contrattazione integrativa, con i vincoli e i limiti stabiliti dai contratti nazionali secondo quanto disposto dall'art 6 comma 1 d.lgs. 141/2011 di modifica e integrazione al decreto 150/2009; dal combinato disposto degli artt. 19 comma 6 e 31 comma 2 del d.lgs. 150/2009 e costituisce adeguamento al disposto dell'art 65 comma 1 del d.lgs. 150/2009.

A tal fine la delegazione trattante di parte pubblica ha preso atto della costituzione del fondo, e si è attenuta alle linee d'indirizzo dettate dall'amministrazione con provvedimento n. 54 della Giunta Comunale in data 08/04/2016 e provvedimenti n. 29 in data 14/03/2016 di approvazione progetti ex art 15 comma 5 e approvazione del fondo n. 30 del 14/03/2016 e relativi pareri del Revisore del Conto. Ha proposto la destinazione della quota di fondo stabile pari ad € 135,83 per le PEO a data da definirsi.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2016 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, progettazione interna ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

Sono ripartite a ciascun responsabile (P.O.)- centro di responsabilità, sulla base degli obiettivi assegnati con il P.E.G. o con specifici atti di variazione del P.E.G. e con l'approvazione di progetti. Esse sono finalizzate a far fronte a specifiche esigenze e promuovere effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficacia ed efficienza dell'Ente e di qualità dei servizi istituzionali. I Responsabili indicano con adeguati e motivati progetti le risorse da attribuire a ciascun centro di responsabilità, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, nell'ambito del budget assegnato.

La liquidazione dei compensi è compiuta dal Segretario Comunale, previa relazione dei vari Responsabili di Area, tenendo conto dei parametri e della metodologia del Piano di Performance vigente.

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- INDENNITA': Destinazioni regolate dal Contratto Integrativo Aziendale

INDENNITA': MANEGGIO VALORI

- *Descrizione: maneggio valori a personale adibito in via continuativa a tale attività _____*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 300,00 _____*
- *Riferimento alla norma del CCNL:art 36 CCNL/ 2004 _____*
- *Riferimento all'articolo del CDI aziendale: 21 _____*
- *Criteri di attribuzione: come da parametri da contratto aziendale e rendicontazione a personale individuato*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: ======*

INDENNITA': RISCHIO

- *Descrizione:di rischio al personale tecnico in servizio all'esterno*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.080,00 per tre unità interessate.*
- *Riferimento alla norma del CCNL:art 41 CCNL/ 2004*
- *Riferimento all'articolo del CDI aziendale: art 19*
- *Criteri di attribuzione: previa valutazione dell'organo preposto a ciò*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: ======*

INDENNITA' SPECIFICHE RESPONSABILITÀ'

- *Descrizione:ufficiali di stato civile*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 600,00 per due unità interessate.*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art 36 e 17 comma lettera CCNL/2004*
- *Riferimento all'articolo del CDI aziendale: 22*
- *Criteri di attribuzione: come da parametri aziendali*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:=====*

Indennità o compenso per "MAGGIORAZIONI FESTIVI POLIZIA MUNICIPALE finanziato con fondo variabile art 15 comma5 delibera ARAN giugno 2015

- *Descrizione:indennità maggiorazioni servizio festivo PM alternative al turno*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 100,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL:24 CCNL/2000e 14 CCNL/2001*
- *Riferimento all'articolo del CDI aziendale: 20*
- *Criteri di attribuzione: autorizzazione al servizio e rendicontazione.*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:intensificazione della vigilanza sul territorio.*

Indennità o compenso per "TURNI SERVIZIO PM" finanziato con fondo variabile art 15 comma5 delibera ARAN giugno 2015

- *Descrizione:Servizio di turnazione settimanale maggiore di h10/g*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 2.135,83 per tre unità interessate.*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art 22 CCNL/2000*
- *Riferimento all'articolo del CDI aziendale: _____*

- Criteri di attribuzione: al personale interessato previa deliberazione di istituzione del servizio e autorizzazione.
- Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: potenziamento vigilanza anche con servizio di prossimità sul territorio tramite pattuglie, autovelox e controlli raccolta differenziata e igiene del territorio.

- **PROGETTI INCENTIVANTI: MIGLIORAMENTO E ACCRESCIMENTO SERVIZI ESISTENTI E NUOVI SERVIZI**

Progetto "Implementazione sportello delle pratiche edilizie on line".

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: implementazione a regime completo dello Sportello Unico dell'Edilizia entro il 1° semestre 2016 per la presentazione d'istanze riguardanti gli interventi attraverso il portale Gis - Master e rendicontazione mensile dell'andamento delle pratiche.
- Importo € 700,00 per due unità interessate.
- Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: 23 fondi ordinari
- Criterio di remunerazione: valutazione a consuntivo della performance individuale.

Progetto "sistemazione cascina pellegrino"

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: manutenzione e sistemazione straordinaria area verde antistante il cimitero e realizzazione di un parchetto cittadino.
- maggiore fruibilità del sito per i cittadini. Risparmio sui costi rispetto al servizio esternalizzato.
- Importo € 720,58 per tre unità interessate.
- Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: 23 fondi ordinari
- Criterio di remunerazione: valutazione a consuntivo della performance individuale.

Progetto "Verifica posizioni contribuenti TARI TASI e IMU"

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: Lavoro di verifica dei contribuenti per aggiornare la banca dati e allineamento con l'ultimo aggiornamento nonché trasposizione dei dati corretti sul nuovo programma.
- L'obiettivo è quello di raggiungere un grado elevato di autonomia per poter emettere gli avvisi per le tre fattispecie tributarie d'ufficio, con notevole risparmio di denaro rispetto ad una gestione esterna e benefici per il cittadino dovuta ad una maggiore esattezza dei dati forniti ed eliminazione delle code agli sportelli.
- Importo € 247,42 per una unità interessata.
- Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: 23 finanziamento art 15 comma 5.
- Criterio di remunerazione: valutazione a consuntivo della performance individuale.

- **ALTRE DESTINAZIONI:**

SPONSORIZZAZIONI- CONVENZIONI- CONTRIBUTI ALL'utenza"NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

- descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: trattasi di servizi aggiuntivi , finanziati da terzi _____
- Importo € _____
- Riferimento alla norma del CCNL: _____
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: _____
- criteri di remunerazione: _____

RECUPERI ICI – INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI E CONDONI EDILIZI _"NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

- descrizione e criteri di remunerazione: trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti comunali
- Importo € _____

Ai sensi dell'art 12 e seguenti del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale è stata recepita in data 08/07/2011 deliberazione n°97, la disciplina di principio prevista nel titolo II del d.lgs. n. 150/2009, è previsto:

La misurazione e la valutazione della Performance organizzativa e individuale, è alla base della valorizzazione delle competenze professionali, tecniche e gestionali, delle responsabilità per risultati e dell'integrità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Alla base del Ciclo della Performance, sono gli atti di programmazione dell'ente quali il bilancio, la Relazione P.P. il PEG/PDO strutturati in obiettivi di sviluppo e/o miglioramento.

La valutazione è effettuata dal N.V. sulla base di apposite schede legate al Bilancio e al PEG/PDO e così strutturate:

- Indicatori/ standard qualitativi e quantitativi con pesi attribuiti a preventivo e misurati a consuntivo rispetto agli obiettivi assegnati;
- Obiettivo raggiunto, in percentuale rispetto a quelli assegnati e conseguiti, moltiplicati per i pesi assegnati;
- Valutazione a consuntivo, con riferimento al Rendiconto e relativa Relazione al Controllo di Gestione.

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva e individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

g) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016, è stato costituito deliberazione della giunta n.30 del 14/03/2016 per un totale di Euro 43.036,45, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	31.288,45
Risorse variabili	11.748,00
TOTALE	43.036,45

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 31.288,45 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	17.347,50

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl.

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	1.748,70
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	1.410,10
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	564,10
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	1.650,04
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	2.428,02
TOTALE	7.800,96

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	2.459,66
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	1.867,87
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione	1.812,46

congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. I), CCNL 1/04/1999)	0
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	0
TOTALE	6.139,99

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2016 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 11.748,00 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	0
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	6.000,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	0
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	2.347,42
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	3.190,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	210,58
TOTALE	11.748,00

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo.

Come negli anni passati, a carico del fondo per l'anno 2016, sono previste le seguenti riduzioni:

Minimo ritocco in termini di arrotondamento in difetto della voce di parte variabile di € 3.191,82, ridotta a € 3.190,00.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	31.288,45
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	11.748,00
TOTALE	43.036,45

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche preesistenti:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	7.077,49
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	24.075,13
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	0
Altro.....	0
TOTALE	31.152,62

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	3.615,83
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	0
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	0
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	600,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	1.668,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	6.000,00
Altro	=
TOTALE	11.883,83

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	31.152,62
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	11.883,83
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	43.036,45

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 31.288,45 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 31.288,45;

Si attesta altresì che le seguenti risorse con vincolo di destinazione per un importo di Euro 6.000,00, finanziato rispettivamente e per lo stesso importo, i seguenti incentivi: progettazione interna ex legge MERLONI (Codice dei Contratti).

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva d'incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva e individuale saranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 08/07/2011, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva d'incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2016.

I dipendenti saranno selezionati con i criteri vigenti nell'Ente e validi ai fini della Performance individuale.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo anno 2016	Fondo anno 2015(precedente)	Differenza	
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ'				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	17.347,50	17.347,50	0	
Incrementi contrattuali				
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004	3.722,90	3.722,90	0	
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	1.650,04	1.650,04	0	
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	2.428,02	2.428,02	0	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	2.459,66	2.459,66	0	
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	1.867,87	1.867,87	0	

Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	1.812,46	1.812,46	0	
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. I), CCNL 1/04/1999)	0	0	0	
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0	0	0	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
TOTALE	31.288,45	31.288,45	0	
RISORSE VARIABILI				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) (<u>tranne per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>)	0	0	0	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997 e altri (<u>tranne gli incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani razionalizzazione</u>)	0	0	0	
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0	0	0	
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL	2.347,42	2.456,17	-108,75	

1/04/1999)				
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	3.190,00	3.190,00	0	
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) - <u>per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>	0	0	0	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - <u>incentivi per progettazione interna,</u> Direttiva CEE	6.000,00 0	6.000,00 0	0 0	
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	210,58	101,83	+108,75	
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	0	0	0	
Totale risorse variabili				
TOTALE	11.748,00	11.748,68	0	
DECURTAZIONI DEL FONDO				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9, comma 2-bis, prima parte, L. 122/2010)	0	0	0	
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, seconda parte, L. 122/2010)	0	0	0	
Altre decurtazioni fondo (specificare)	0	0	0	
Totale decurtazioni del fondo				
TOTALE	0	0	0	
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	31.288,45	31.288,45	0	
Risorse variabili	11.748,00	11.748,00	0	
Decurtazioni	0	0	0	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione				
TOTALE	43.036,45	43.036,45	0	

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO II – SEZIONI I, II E III)

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno 2016	Fondo Anno 2015(precedente)	Differenza	
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	7.077,49	7.077,49	0	
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	24.075,13	21.469,59	+2.605,54	
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0	0	0	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0	0	0	
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0	0	0	
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	0	0	0	
Altro.....	0	0	0	
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
TOTALE	31.152,62	28.547,08	2.605,54	
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	3.615,83	4.253,37	-637,54	
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	0	0	0	
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	0	0	0	
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	600,00	600,00	0	
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0	0	0	

Compensi produttività' individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	1.668,00	3.536,00	- 1.868,00	
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999) lett. K progettazioni interne	6.000,00	6.000,00	0	
Altro		100,00	-100,00	
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
TOTALE	11.883,83	14.489,37	- 2.605,54	
(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE				
Risorse ancora da contrattare	0	0	0	
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)	0	0	0	
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare				
TOTALE	0	0	0	
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	31.152,62	28.547,08	0	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	11.883,83	14.489,37	-2.605,54	
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	-2.605,54	
*Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
TOTALE	43.036,45	43.036,45	-2.605,54	

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede d'imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

Le risorse decentrate, come, tra l'altro, evidenziato nella Delibera di costituzione del fondo n. 30 del 14/03/2016, sono iscritte in Bilancio/P.EG. in corso di predisposizione, come qui di seguito specificato

31.288,45 nell'ambito dell'intervento 01 "personale" dei diversi servizi centri di costo non legati alla presenza (indennità di comparto, progressioni orizzontali...);

11.883,83 (comprensiva della somma di € 6.000,00 per progettazioni interne, non soggette ai vincoli del fondo) nell'ambito dell'intervento 01 "personale" del servizio centro di costo 1.01.08.1 (Cap 780/2) avente ad oggetto: "salario per lo sviluppo della professionalità e della produttività";

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dai quadri finali della gestione per l'anno 2015 (anno precedente) in deposito per l'approvazione del Consiglio Comunale risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano le seguenti "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999): € 210,58.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In conclusione la contrattazione decentrata integrativa 2016, comprensiva dell'incremento di € 2.347,42 ex art 15 comma 5, è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione del bilancio/Peg nell'intervento 01 "personale", come evidenziato nel punto III.4.1 – Sezione I, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto e del patto di stabilità. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP), l'allocatione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni (Progetti per miglioramento servizi). Gli incentivi saranno attribuiti e liquidati in conformità a specifico regolamento.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2016, contenuta nella pre intesa siglata dalla delegazione trattante, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D. Lgs. 30/3/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni nella Legge 30/7/2010 n. 122.

- Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D. lgs 30/3/2001, n. 165 e s.m.i. – a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, delle leggi in materia e dal bilancio comunale – si sono trasmesse a suo tempo agli organi competenti gli atti adottati.
- L'organo di Revisione Finanziaria ha espresso parere positivo in merito come di seguito allegato;
- Si precisa che anche tale Relazione sarà pubblicata sul sito del comune e inviata agli Organi competenti.

li, 27/04/2016

La Delegazione di Parte Pubblica
(Valacco Dott.ssa Susanna)

COPERTURA FINANZIARIA ED EQUILIBRI DI BILANCIO

In merito alla situazione economico/finanziaria del Comune si precisa che:

- Con riferimento ai dati dell'ultimo Consuntivo in corso di approvazione e in deposito, ed in relazione ai dati previsionali 2016, l'Ente non si trova né in dissesto né in deficit strutturale.
 - Le spese per il personale, previste nel bilancio 2016 in fase di predisposizione, rispettano tutti i vincoli imposti dalla normativa vigente, in particolare il limite di cui all'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e dall'art 76 D.L. 112/2008 e quanto previsto dal patto di stabilità, con progressiva riduzione della spesa;
1. Il fondo di produttività 2016 inserito nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2016, in fase di approvazione, sarà allocato per la spesa nei seguenti interventi: Per la parte relativa al fondo: agli interventi 1.01.codici diversi per servizio.01 dedicati al pagamento delle risorse incentivanti.
 2. Per la parte relativa alle voci decurtate dal fondo a vario titolo:ai vari interventi del codice 01 ove vengono pagati gli stipendi al personale
 3. Per la parte relativa alla progettazione all'intervento 1.01.06.01 transitando dal fondo come mera posta figurativa.
 - 4.

Li, 27/04/2016

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
BARRA dott.ssa Sonia



PARERE RELATIVO AL CCDI IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2015

La sottoscritta CAMPASSO Rag. Carla, Revisore dei Conti, nominato del Comune di per il triennio 2014/2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 28/02/2014, ai sensi degli artt. 234 e seguenti del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali Decreto Lgs n. 267 del 18/8/2000;

- Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n° 25 del 19.07.2012 all'oggetto “Schemi di relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi” indirizzata anche agli organi di controllo di cui all’art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001 (Revisori);
 - Visto l’art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall’art. 4, comma 3, del CCNL 22.02.2006, il quale prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri siano effettuate dall’organo di revisione;
 - Che l’art. 40, comma 3, del D.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono sottoscrivere in forma decentrata contratti integrativi in contratto con i vincoli risultanti dai CCNL o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione dell’Ente e che le clausole difformi non sono applicate;
 - Che l’art. 48, comma 6, di detto decreto legislativo sancisce che tale controllo sia effettuato dell’organo di revisione;
 - Che il parere del Revisore, ai sensi dell’art. 40 - comma 2 - del sopracitato decreto, attiene alla compatibilità dei costi e deve essere reso in coerenza con i contratti collettivi vigenti;
 - Vista la richiesta pervenuta dal Segretario del Comune di Cervasca in data odierna con allegato il “verbale relativo all’ipotesi di accordo per destinazione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2016”;
 - Vista la Relazione illustrativa e Tecnico Finanziaria sulle ipotesi di contratto normativa ed economico ed i pareri di competenza;
 - Precisato che si rispettano i parametri previsti dal contratto stesso come da allegato prospetto;
- Sottolineato che l’Amministrazione ha inteso mantenere la quota di incremento dell’1,2% del fondo variabile derivante dal monte salari 1997 ex art. 15 c. 2 arrotondata per difetto per le motivazioni su esposte, dando atto che questa quota è destinata al raggiungimento di specifici obiettivi di qualità dei servizi nella fattispecie quota parte della turnazione dei vigili e comunque viene rispettato il requisito legato ai risparmi derivanti da razionalizzazioni organizzative non avendo l’Amministrazione coperto i posti vacanti in organico ed avendo così ridistribuiti i servizi tra il personale di ruolo, con risparmio di spesa;
- Che viene incrementato il fondo ex art 15 comma 5 per progetti di potenziamento di servizi e recuperate le economie anno 2015 ex art 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999; giusto il verbale di giunta n.30 del 14/03/2016 e relativo parere positivo;
- Precisato che il fondo stabile non subisce incrementi di sorta e che i totali del fondo stabile e del fondo variabile non superano il limite delle spese di personale, così come fissate per il triennio 2011/2013;
- Precisato inoltre che la quota del fondo variabile è già stata destinata per € 1.980,00 nel modo seguente, sempre con finanziamento dall’art. 15 c. 2:

Indennità di rischio	1.080,00
Indennità maneggio valori	300,00
Indennità Stato Civile	600,00

TUTTO CIO' PREMESSO

- Vista la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sul contratto integrativo, parte economica, compilata in modo esaustivo e nel rispetto delle normative in vigore sia in termini giuridici sia economici (controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo riguardante la contrattazione Decentrativa-CCDI anno 2016 ed art. 5 CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali 1.4.1999 - art. 4 CCNL Comparto Regione e Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. - artt. 40 e 40 bis del D. lgs 165/2001 e s.m.i.), e redatta sulla base degli schemi allegati alla precipitata circolare della RGS n° 25 del 19.07.2012;
- Atteso che il sottoscritto ha verificato che tale accordo è stato disposto in applicazione delle disposizioni dell'art. 40-bis del D.lgs. 165/2001 e delle disposizioni sopra richiamate;
- Che da tale accordo non deriva alcun aumento di spesa a carico dell'Ente in contrasto con le disposizioni di legge e che i relativi costi sono assicurati sul bilancio 2016, compresi gli incrementi funzionali proposti che rimangono comunque contenuti nei limiti delle competenze delle spese di personale come sopra specificato;

QUANTO SOPRA PREMESSO,

anche alla luce della riforma del pubblico impiego e della legislazione introdotta dal d.lgs. 150/2009 e affermando quanto citato dall'art. 14 – comma 3 – del CCNL 1999.

CERTIFICA

Che la spesa derivante dalla determinazione e destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016 rientra nei costi per la contrattazione decentrata per l'anno medesimo nel rispetto delle disposizioni di legge e normative sopra richiamate.

Torino, 27 aprile 2016

Il Revisore Unico

(Carla Campasso)